



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Scanzorosciate

Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado Scanzorosciate - Pedrengo

Via degli Orti, n. 37 - 24020 Scanzorosciate - Tel. 035 661230/Fax 035 655343

c.f. 95118660166 - c.m. BGIC86300X - BGIC86300X@ISTRUZIONE.IT - BGIC86300X@PEC.ISTRUZIONE.IT

VADEMECUM PER ALUNNI "STRANIERI"

***Protocollo per la presa in carico
degli alunni "stranieri"***

Delibera n° 27 del Collegio dei Docenti 18 giugno 2015



SINTESI DELLE INDICAZIONI

Uno degli obiettivi prioritari nell'integrazione è quello di promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano scritto e parlato, nelle forme ricettive e produttive, per assicurare uno dei principali fattori di successo scolastico e di inclusione sociale. Gli alunni stranieri, al momento del loro arrivo, si devono confrontare con due diverse strumentalità linguistiche: la lingua per comunicare e la lingua per lo studio. La lingua per comunicare può essere appresa in un arco di tempo che può oscillare da un mese a un anno, in relazione all'età, alla lingua d'origine, all'utilizzo in ambiente extra scolastico. Per apprendere la lingua dello studio, invece, possono essere necessari diversi anni, considerato che si tratta di competenze specifiche. Lo studio della lingua italiana deve essere inserito nella quotidianità dell'apprendimento e della vita scolastica degli alunni stranieri, con attività di laboratorio linguistico e con percorsi e strumenti per l'insegnamento intensivo dell'italiano.

Occorre quindi che tutti gli insegnanti della classe, di qualsivoglia disciplina, siano coinvolti per una programmazione mirata sui bisogni reali e sul monitoraggio dei progressi di apprendimento della lingua italiana acquisita via via dall'alunno straniero.

La F.S. chiede la presenza, nei singoli plessi, di insegnanti disponibili a progetti di pura alfabetizzazione in lingua italiana e a progetti specifici per l'apprendimento delle singole discipline (area logico matematica) con ore a disposizione, se possibile, o a pagamento con il finanziamento regionale per flusso migratorio.

Si fa inoltre presente la necessità di non fare acquistare inizialmente i libri di testo all'alunno straniero neo arrivato, soprattutto nella scuola secondaria, facendo invece riferimento al solo acquisto di uno dei seguenti testi: ALFABETO UNO o DUE, RACCONTARE LA STORIA UNO o DUE o TRE , nonché ANTOLOGIA FACILITATA presso lo sportello stranieri di Bergamo.

Il nostro istituto fa parte del progetto territoriale Nogaye, che coinvolge undici comuni: Albano, Bagnatica, Brusaporto, Cavernago, Costa Mezzate, Grassobbio, Montello, Pedrengo, Torre de Roveri, Scanzorosciate, Seriate e sette Istituti Comprensivi: Albano, Bagnatica, Grassobbio, Montello, Scanzo, Seriate Moro, Seriate Battistie che ha lo scopo di favorire l'integrazione dei minori stranieri inseriti nella scuola. Nogaye coinvolge anche gli enti territoriali quali: Coop Namastè, Caritas Diocesana, Parrocchia Tribulina di Scanzo, Associazione Micaela Onlus, UOPI Trescore Balneario, Lega Coop, Coop. Soc. RUAH.

Le problematiche dell'inserimento degli alunni stranieri sono state seguite sia dal punto di vista scolastico che sociale dal progetto NOGAYE a cui l'istituto fa riferimento.

- Per l'anno scolastico 10/11 ci sono stati interventi di mediazione culturale/territoriale nei diversi plessi coordinati dalla mediatrice territoriale Nada Charara, in attesa della rendicontazione.
- Progetti di alfabetizzazione: 11 nella scuola secondaria e 4 nella primaria.

Sono mantenuti i seguenti punti sottoscritti dall'ufficio di piano del progetto NOGAYE:

- pronta accoglienza
- comunicazioni scuola-famiglia
- orientamento
- problematicità di intervento
- D.S.- F.S.- referenti di plesso (possibilmente presenti nella commissione stranieri)
- procedure, tempi e modulistica.

La Commissione intercultura del nostro Istituto accompagna il progetto alunni stranieri scuola primaria e secondaria inserito nel Pof con alcune linee guida da tener presenti nel corso delle varie attività di alfabetizzazione e curriculari, di seguito descritte:

Accoglienza:

1. I minori stranieri devono essere sempre accolti a scuola in ogni momento dell'anno, secondo la normativa vigente del diritto-dovere dell'istruzione.
2. La scuola è tenuta ad avviare la ricognizione del pregresso scolastico anche con l'utilizzo di mediatori culturali facenti capo al progetto NOGAYE, sottoscritto dal nostro Istituto dall'anno 2004.

La scuola, per impostare un corretto inserimento, è tenuta a:

1. Raccogliere informazioni sulla situazione familiare e sulla storia scolastica dell'alunno.
2. Assegnare alla classe di appartenenza dell'alunno secondo il criterio generale dell'età anagrafica; slittamenti di un anno su classi diverse dalla età anagrafica vanno ponderati con molta attenzione e valutati caso per caso dalle istituzioni scolastiche (vd. Art. 45 comma 2 del DPR 394/99).

Va ricordato che l'alunno è inserito per tutto il tempo scuola nel gruppo classe; parteciperà solo ai laboratori per l'apprendimento della lingua italiana, secondo l'orario prestabilito di presenza dei docenti specifici.

L'insegnamento della lingua italiana:

Vanno evidenziati i seguenti aspetti:

1. Lo studio della lingua italiana deve essere inserito nella quotidianità dell'apprendimento con attività di laboratorio linguistico e con percorsi e strumenti per l'insegnamento intensivo della lingua italiana.
2. L'apprendimento della lingua italiana come seconda lingua deve essere al centro dell'azione didattica coinvolgendo tutti gli insegnanti della classe di qualsivoglia disciplina.
3. L'apprendimento di altre lingue comunitarie va introdotto con equilibrata successione.

Per i mediatori si individuano i seguenti ambiti di intervento:

1. Compiti di accoglienza nei confronti degli allievi neoarrivati e delle loro famiglie.
2. Compiti di mediazione nei confronti degli insegnanti.
3. Compiti di interpretariato e traduzione.
4. Compiti relativi a percorsi didattici di educazione interculturale.

La formazione del personale della scuola:

Per gli insegnanti si individuano i seguenti ambiti di formazione e di crescita professionale:

- Didattica dell'italiano lingua seconda.
- Didattica interculturale.

La valutazione degli stranieri:

La valutazione degli alunni stranieri necessita di tener conto del singolo percorso di apprendimento.

L'adattamento dei programmi per gli alunni stranieri comporta di conseguenza anche un adattamento della valutazione.

In questo contesto va privilegiata la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa".

Al fine di ottenere un migliore utilizzo delle risorse dell'Istituto, la Commissione stranieri ha proposto quanto segue:

1. Designare in ogni plesso i docenti disponibili all'alfabetizzazione per fornire all'alunno una unica ed effettiva figura di riferimento.
2. All'inizio dell'anno scolastico la F.S. strutturerà concordemente con gli insegnanti interessati le ore dei laboratori linguistici di importanza primaria rispetto all'acquisizione dei contenuti delle singole discipline.
3. Predisporre U.D. semplificate nelle diverse aree per gli alunni stranieri.

4. Agli alunni iscritti durante l'anno sarà richiesto l'acquisto del testo unico di alfabetizzazione e di storia 2-3, reperibili presso lo sportello stranieri scuola De Amicis, in sostituzione ai libri adottati dalla classe; questo per facilitare un migliore apprendimento della lingua italiana.
5. Compilazione della scheda quadrimestrale: esprimere la valutazione in relazione all'effettivo percorso tradizionale; nel primo quadrimestre sospendere le valutazioni per alcune discipline usando formule come "valutazione non espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase del percorso scolastico". Andranno invece compilate le voci relative ad italiano e, se possibile, matematica, scienze motorie, arte e musica.
6. Per i laboratori linguistici, cioè di prima e seconda alfabetizzazione, la commissione indica un percorso di riferimento che andrà rielaborato a seconda delle esigenze dei singoli casi, vedi POF.
7. Si prevede per il prossimo anno scolastico 2011/2012 un lavoro trasversale denominato "EDUCAZIONE ALL'INTERCULTURA". Il progetto prevede che le attività scolastiche ed extrascolastiche abbiano come filo conduttore l'intercultura o temi ad essa collegati, per una proficua interazione e conoscenza fra gli alunni stessi e fra gli alunni e il territorio dove vivono (ad esempio il giornalino di classe, laboratori pomeridiani, momenti aggregativi, feste per Natale...). A fine anno si potrà prevedere l'esposizione dei vari lavori.

La commissione stranieri allega: protocollo d'accoglienza, obiettivi minimi, documenti di rilevazione.

PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA

1. ISCRIZIONE

Indicazioni ministeriali	Azioni fondamentali	Azioni minime di partenza
1. Gli studenti stranieri vanno iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica o a una classe immediatamente inferiore. 2. Gli studenti stranieri hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla regolarità della posizione. 3. L'iscrizione può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico.	1. Presenza di un insegnante referente, coordinatore della Commissione intercultura. 2. Individuazione tra il personale ATA di un unico incaricato del ricevimento delle domande (prima di accogliere l'iscrizione la famiglia dovrebbe contattare l'insegnante referente). 3. Collaborazione tra l'insegnante e l'incaricato ATA, per avviare la fase 1.1 3. Incontro tra il dirigente e le FS stranieri per avviare le procedure di assegnazione alla classe.	

1. – FASE CONOSCITIVA – inserimento in classe

Indicazioni ministeriali	Azioni fondamentali	Azioni minime di partenza
“Si deve ricostruire la storia personale, scolastica e linguistica del minore straniero, attraverso i documenti presentati, il colloquio con i genitori, la collaborazione di mediatori linguistico-culturali ...” “sulla base degli elementi di conoscenza raccolti durante i colloqui iniziali, i momenti di osservazione dell'alunno neo arrivato, le indicazioni della normativa, si procede a definire la classe e la sezione di inserimento più adeguata “	L'insegnante referente : 1. incontra la famiglia 2. raccoglie tutta la documentazione necessaria 3. informa la famiglia sul funzionamento del corso scolastico scelto e sulla principali norme del “ Regolamento scolastico” (uso del libretto scolastico : assenze, ritardi, uscite anticipate, ritardi...) 4. informa la famiglia sulla necessità di somministrare dei test d'ingresso (questo punto risulta necessario nel caso di studenti per i quali non è possibile stabilire immediatamente la classe d'iscrizione) 5. compila la scheda biografica dello studente (allegato n. 1) 6. valuta un eventuale intervento del mediatore territoriale 7. avvia la procedura d'iscrizione 8. incontra lo studente e gli insegnanti di classe per le prove specifiche.	

PROGETTO ALUNNI STRANIERI Scuola Primaria e Secondaria	
Destinatari	Alunni di diverse etnie già iscritti o che si iscriveranno
Tempi:	Primo quadrimestre: alfabetizzazione Secondo quadrimestre: alfabetizzazione e discipline curriculari
Obiettivi generali:	- Accoglienza - Socializzazione all'interno del gruppo classe - Apprendimento della lingua italiana - Apprendimento delle discipline curriculari attraverso l'attivazione di una didattica integrata o alternativa - Mantenimento dei riferimenti culturali d'origine
Obiettivi didattici:	<u>Per l'apprendimento della lingua italiana:</u> - Comprendere la lingua orale - Produrre testi orali e scritti - Conoscere strutture e funzioni della lingua italiana <u>Per l'apprendimento delle discipline curriculari:</u> - Conoscere e utilizzare il lessico specifico
Contenuti:	<u>Apprendimento delle discipline curriculari:</u> - I contenuti delle singole discipline saranno semplificati fino al raggiungimento di una completa conoscenza della lingua italiana (rifarsi alle singole programmazioni)
Metodi e strumenti:	<u>Metodi per la lingua italiana:</u> - Comprensione orale (pre-ascolto, ascolto, post-ascolto) - Comprensione scritta (lettura) - Produzione orale (ripetizione, pratica, produzione) - Produzione scritta (presentazione, pratica, produzione) - Conoscenza strutture e funzioni (osservazione e riflessioni sulla lingua) - Conoscenza della cultura e civiltà proprie e non - Confronto fra modelli divergenti <u>Metodi per le discipline curriculari:</u> - Semplificazioni e comprensioni del testo - Riformulazione e uso della lingua decontestualizzata <u>Strumenti:</u> - Cassette, videocassette, cd-rom, libri di testo, giornali, documenti, fotocopie, figure, cartelloni e schede, materiale strutturato e non
Verifica:	- Osservazione sistematica dei docenti - Vero/Falso - Scelta multipla - Tabulazione dati - Domande - Completamento - Memorizzazione - Role-play - Descrizione - Questionari - Lettere - Dialoghi - Riassunti
Risorse	<u>Docenti delle diverse discipline con ore a disposizione e/o a pagamento sia per la scuola primaria che secondaria:</u> Per l'apprendimento della lingua italiana sono previsti due gruppi: - 1° gruppo di alfabetizzazione - 2° gruppo di potenziamento della lingua italiana Nel primo gruppo sono inseriti gli alunni di nuova provenienza, per i quali è previsto solo l'apprendimento della lingua italiana. Nel secondo gruppo sono inseriti gli alunni già presenti e frequentanti la scuola primaria o secondaria, bisognosi di un ulteriore potenziamento della lingua italiana. Sono previste, in linea di massima, 12 ore settimanali complessive per i due gruppi.

SCHEDA DI RILEVAZIONE DATI ALUNNO STRANIERO NEOARRIVATO
SCUOLA SECONDARIA DI

Anno scolastico Classe Insegnante di riferimento

DATI PERSONALI

Cognome e nome dello studente Femmina 0 Maschio 0

Luogo e anno di nascita

Nazionalità

Data di arrivo in Italia

Permesso di soggiorno si 0 no 0

Famiglia presente in Italia si 0 no 0

Padre: origine nato nel parla italiano si 0 poco 0 no 0
 sa leggere e scrivere nella sua lingua si 0 no 0

Madre: origine nata nel parla italiano si 0 poco 0 no 0
 sa leggere e scrivere nella sua lingua si 0 no 0

Fratelli: nato il parla italiano si 0 poco 0 no 0

..... nato il parla italiano si 0 poco 0 no 0

..... nato il parla italiano si 0 poco 0 no 0

Sorelle: nata il parla italiano si 0 poco 0 no 0

..... nata il parla italiano si 0 poco 0 no 0

..... nata il parla italiano si 0 poco 0 no 0

Lingua prevalentemente parlata in famiglia

Lavoro del padre Lavoro della madre

Domicilio della famiglia

Recapiti telefonici : fisso cellulare

Persona che riceve e firma le comunicazioni

SCOLARITA' PREGRESSA

Scuola e classe frequentata nel Paese d'origine

Percorso scolastico (materie studiate, votazioni)

.....

.....

.....

N° anni di studio complessivi

Lingue straniere studiate

PROBLEMI RILEVATI ATTUALMENTE

Alfabetizzazione 0 Scarsa padronanza della lingua italiana 0 Scarsa motivazione allo studio 0

Ristrettezza dell'enciclopedia di base 0 Non seguito/a a casa 0

Difficoltà nell'eseguire i compiti e/o nel capire le consegne 0 Passività in classe 0

Difficoltà di relazione con i compagni (disinteresse, aggressività,) 0

Difficoltà nella relazione con la famiglia 0 Difficoltà economiche (se rilevate) 0

Difficoltà logiche (non legate alla lingua se rilevabili) 0 Nessun problema 0

Altro

.....

.....

.....

INTERVENTI SPECIFICI

Percorso di alfabetizzazione 0 Percorso di supporto linguistico a livello base 0 a livello intermedio
0

Appoggio individuale 0 per n. ore Appoggio nel piccolo gruppo 0 per n. ore
.....

Altri corsi organizzati per n. ore settimanali

Orari delle attività previste

Interventi di mediazione 0

Altro

.....

.....

.....

RISULTATI DEL CORSO DI SUPPORTO LINGUISTICO

Livello N. presenze

Partecipazione (es.: attiva, passiva, attenta, di disturbo,)

Attività svolte nel corso

.....

Difficoltà evidenziate (solo se rilevanti)

.....

.....

Data

Il Docente

PER LA CONOSCENZA INIZIALE DELL'ALUNNO

Un momento specifico, nella fase di accoglienza di un alunno straniero, riguarda la somministrazione di prove per valutare la situazione di partenza.

A tale proposito va ricordato che la non conoscenza della lingua italiana non comporta necessariamente l'incompetenza scolastica dell'alunno stesso.

- **Perchè**

Sulla base delle indicazioni contenute nella normativa, l'impiego di prove iniziali per accertare le competenze, le abilità, i livelli di preparazione dell'alunno consentono:

- di individuare la classe adatta all'inserimento (fermo restando il principio del rispetto dell'età anagrafica)
- di predisporre l'adattamento della programmazione per l'organizzazione mirata delle attività didattiche
- di attivare, se necessario, il laboratorio di Italiano L2.

- **Cosa**

Le abilità e le competenze che si intendono rilevare sono:

- competenza nella lingua d'origine
- competenze disciplinari e trasversali
- livello di conoscenza eventuale di una lingua straniera (inglese, francese ...)
- competenze linguistiche in Italiano L2.

- **Come**

Alcuni suggerimenti/attenzioni... per la rilevazione dei prerequisiti degli alunni stranieri neoarrivati

- La fase di osservazione dei prerequisiti è piuttosto delicata; occorre gestirla con cura e in modo non aggressivo.
- In caso non siano presenti i mediatori, proporre prove che prescindano dalla lingua (immagini)
- Far precedere sempre le prove dalla richiesta di quali materie erano state affrontate e delle preferenze espresse
- La quantità e la qualità delle prove dipende dal tipo di scuola frequentata (inutile proporre prove avanzate quando la scolarizzazione pregressa è frammentaria o in situazioni rurali)
- La presenza del mediatore è importantissima, ma va individuata anche la relazione che intercorre tra mediatore e alunno/a
- Proporre prove diversificate, in presenza dell'insegnante, approfittando dell'occasione per introdurre già elementi di apprendimento, anche solo a livello di tipologia di esercizio e di rappresentazione grafica. Quello che conta non è classificare e valutare, ma aprire spazi di apprendimento in vista del lavoro che seguirà poi.
- Evitare di insistere quando si rilevano non capacità o difficoltà marcate.
- Alternare le prove con momenti di dialogo disteso.
- Non esistono mai prove neutre: evitare comunque che i contenuti siano molto marcati in termini culturali

AREE	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I°
CONOSCENZE PREGRESSE LINGUAMADRE L1	- Scrittura /lettura nel proprio alfabeto (se differente) - Comprensione globale di un testo narrativo/descrittivo e ricerca di specifiche informazioni, tramite domande a scelta multipla/completamento/vero e falso - Racconto orale di un'esperienza biografica - Produzione scritta di un breve testo
CONOSCENZE PREGRESSE ITALIANO L2	- Comprensione e utilizzo di espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto: sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe - Decifrazione dell'alfabeto (stampato/corsivo-maiuscolo/ minuscolo) - copiatura di parole
CONOSCENZE PREGRESSE AMBITO ANTROPOLOGICO	- Prima e dopo - Ordinamento sequenze temporali e logiche, anche con riferimento alla storia personale → attenzione che i contenuti non siano troppo marcati culturalmente - Conoscenza ed utilizzo dei concetti topologici: sotto/sopra/davanti/dietro/alto/basso destra/sinistra - punti cardinali- bussola - Lettura di cartine fisico-politiche e tematiche: da semplici mappe alle cartine geografiche - Conoscenza di elementi base del paesaggio: fiume-lago-mare- oceano-montagna-catena montuosa-pianura- isola-penisola- continente - Distinzione elementi antropici e naturali (attenzione: scegliere immagini del paese di provenienza)

AREE	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I°
CONOSCENZE PREGRESSE AMBITO MATEMATICO	- Conoscenza dei numeri: decine, centinaia, migliaia - Ordinamento dal minore al maggiore e viceversa - Conoscenza delle operazioni di base - Conoscenza dei numeri interi e decimali - Risoluzione di una situazione problematica - Conoscenza di figure piane elementari - Principali grandezze e relative misure
CONOSCENZE PREGRESSE AMBITO SCIENTIFICO	- Osservazione della realtà, distinguendo elementi animati e inanimati - Classificazioni in base a criteri dati - Formulazioni di semplici ipotesi e/o previsioni per spiegare un fenomeno della realtà quotidiana. - Conoscenza del corpo umano
CONOSCENZE PREGRESSE AMBITO TECNOLOGICO	- Utilizzo con correttezza di matita, righello, forbici, colla, pastelli e pennarelli - Familiarità con il computer (conoscenza tastiera, uso dei programmi di scrittura...)
CONOSCENZE PREGRESSE LINGUE STRANIERE	- Comprensione e utilizzo di frasi , espressioni e istruzioni d'uso quotidiano - Comprensione di brevi messaggi, anche con supporti visivi - Interazione per presentarsi ed esprimere bisogni concreti - Scrittura di semplici frasi



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Scanzorosciate
Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado Scanzorosciate - Pedrengo
Via degli Orti, n. 37 - 24020 Scanzorosciate - Tel. 035 661230/Fax 035 655343
c.f. 95118660166 - c.m. BGIC86300X - BGIC86300X@ISTRUZIONE.IT-BGIC86300X@PEC.ISTRUZIONE.IT

Contatti Coordinatore Progettazione:

Eleonora Beschi

Cell. 339-3217521

e.beschi@cooperativaprogettazione.it

INTERVENTO DI MEDIAZIONE INTERCULTURALE-LINGUISTICA

Comune richiedente/ Istituto Comprensivo:

Denominazione Tel. Mail.

Indirizzo

Soggetto che esprime la richiesta:

Qualifica..... Nome Tel.

Recapito

Destinatario dell'intervento:

Nome e Cognome Sesso

data di nascita Residenza Via

telefono Nazionalità Data

dell'arrivo in Italia

Scolarità

Con chi vive

.....

Occupazione

Già noto al servizio sociale sì ☐ no ☐

Chi ha fatto la segnalazione

Motivo della segnalazione:

.....
.....
.....
.....

Ipotesi date per intervento (indicarne almeno due):

-
-

Interventi programmati

.....
.....
.....
.....

Interventi realizzati

.....
.....
.....
.....

Firma del richiedente

Data



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Scanzorosciate
Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado Scanzorosciate - Pedrengo
Via degli Orti, n. 37 - 24020 Scanzorosciate - Tel. 035 661230/Fax 035 655343
c.f. 95118660166 - c.m. BGIC86300X - BGIC86300X@ISTRUZIONE.IT - BGIC86300X@PEC.ISTRUZIONE.IT

SCHEDA INFORMATIVA

di passaggio dalla scuola secondaria di 1° grado alla secondaria di 2° grado

ALUNNI STRANIERI

1. L'ALUNNO

Cognome	
Nome	M ☐ F ☐
Luogo e data di nascita	
Nazionalità	

2. LA SCOLARITÀ IN ITALIA

3. CONOSCENZA DELL'ITALIANO COME SECONDA LINGUA

Prima classe di iscrizione nel sistema scolastico italiano	
Proveniente dalla 3 ^a classe della scuola secondaria di 1° grado	I.C. _____ plesso _____
L'alunno durante la scuola secondaria di 1° grado	☐ non ha ripetuto ☐ ha ripetuto una classe ☐ ha ripetuto due volte
Pre-iscrizione nella Scuola Secondaria di 2° grado	☐ _____

3a. Percorso di apprendimento

L'alunno è neoarrivato?	☐ Sì ☐ no
Se neo arrivato, ha seguito un corso di prima alfabetizzazione?	☐ sì ☐ no Per un totale di ore _____
L'alunno nell'anno scolastico corrente ha frequentato corsi di ITALIANO L2?	☐ Sì ☐ no ☐ Livello elementare (da livello A1 ad A2) ☐ Livello intermedio (da livello A2 a B1) Per un totale di ore _____

3b. Livelli di competenza linguistica (descrittori del QCER)

	A1	A2	B1	B2
--	----	----	----	----

Comprensione orale generale				
Produzione orale generale				
Comprensione generale testo scritto				
Produzione scritta generale				
Correttezza grammaticale				

3c. Lingue settoriali

L'alunno nell'anno scolastico corrente ha frequentato corsi di italiano per lo studio disciplinare	☐ Sì ☐ no
Se sì, rispetto a quali discipline	☐ Storia ☐ Geografia ☐ Scienze ☐ _____ Per un totale di ore _____

L'alunno possiede il linguaggio specifico di:

	STORIA	GEOGRAFIA	SCIENZE	MATEMATICA	GEOMETRIA
base					
intermedio					
avanzato					

4. ALTRE LINGUE

Lingua d'origine dell'alunno	_____
Lingue europee studiate a scuola o parlate	☐ Inglese ☐ Francese ☐ Spagnolo ☐ Tedesco ☐ _____

5. ALTRE INFORMAZIONI

Frequenza dell'alunno	☐ Regolare	Comportamento dell'alunno	☐ Adeguato
	☐ Con motivate assenze		☐ Vivace ma rispettoso
	☐ Con frequenti assenze		☐ Poco controllato

I rapporti con la famiglia avvengono	☐ Su richiesta (ore di ricevimento settimanale) ☐
--------------------------------------	--

	Durante i colloqui collettivi ☐ Alla consegna della scheda di valutazione ☐ Solo su richiesta scritta dei docenti ☐ Durante i consigli di classe ☐ Raramente/quasi mai
La famiglia	☐ Comprende e comunica in italiano corrente ☐ Comprende e comunica in italiano semplice ☐ Necessita di un mediatore linguistico

Data _____

Il coordinatore di classe

Il referente stranieri d'Istituto

Falamischia Donatella
